

la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE

NUMERO 2

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

FEBBRAIO 1999

PER UNA PIÙ OPPORTUNA RIVALUTAZIONE

Il Battesimo è il primo dei Sacramenti e Gesù lo ha proposto a tutti perché tutti gli uomini abbiano una esistenza carica di senso e il dono della Vita Eterna: "Se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel Regno di Dio" (Gv.3,5). E' un 'segno' di quella fede che nasce dall'ascolto e dalla accoglienza del Vangelo e che cambia i rapporti umani radicandoli nella Speranza: "Andate e annunciate il Vangelo... battezzate nel nome ..." (Mt.28,19)

Prima missione della Chiesa è dunque suscitare e risvegliare una fede autentica, perché gli uomini possano essere partecipi della Vita di Dio (cfr.2Pt.1,4), e "insieme con gli altri... diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito" (Ef.2,22) che ci rende figli di Dio così che il nostro rapporto con Lui è guidato da libertà e fiducia, "per mezzo del quale gridiamo 'Abba', Padre" (Rm.8,15), e, tutti insieme siamo così costituiti "Stirpe eletta, sacerdozio, regale, la nazione santa... popolo di Dio" (1Pt.2,9)

Nel Battesimo, perciò, qualsiasi uomo ritrova la sua vera dignità e l'unico valore che veramente conta, ma trova anche una comunità, cioè uomini e donne, assolutamente uguali in tutto a sé, che costituendo, nell'intento e nell'impegno, una fraternità, sono pronti ad aiutarlo, in tutti i modi, perché i doni del Battesimo siano conservati e accresciuti nel cammino di sequela dell'unico Maestro. Il nostro Consiglio Pastorale, mentre sta riflettendo per formulare un progetto pastorale, molto concretamente ha iniziato a considerare la celebrazione del Battesimo, infatti il modo di celebrare è già annuncio della fede. Nel particolare contesto sociale odierno le famiglie che scelgono il Battesimo per i propri figli, devono affrontare un duplice rischio: fermarsi semplicemente al 'rito' scelto per religiosità o tradizione, contornato da feste familiari, più o meno dispendiose; oppure ridurre la celebrazione ad un fatto del tutto 'privato'. E' evidente che in entrambi i casi scontreremo con il pensiero di Cristo e la scelta della Chiesa fin dai suoi inizi.

Il Gruppo Liturgico, che ha nella Comunità lo scopo di curare la liturgia e la sua celebrazione, ha riflettuto con abbondanza di tempo e di motivazioni per una celebrazione del Battesimo che aiuti le famiglie a recuperare senso e valore, e che provochi la responsabilità di tutti a sentire il Battesimo di qualsiasi bambino come oggetto della propria sollecitudine.

In un momento così grande e bello la famiglia deve trovare nella Comunità accoglienza per i propri legittimi de-

sideri, ma tutti insieme, dobbiamo maturare sempre più nella consapevolezza che da sempre la Chiesa ha acconsentito il Battesimo dei bambini alla condizione che la famiglia si impegni seriamente in una coerente educazione cristiana e che la Comunità sappia e voglia creare una fraternità tale che sia vero cammino di crescita con Gesù, sempre visibile e operante appunto nella Comunità. Pertanto la famiglia, nel fissare la data del Battesimo, è invitata a tenere conto anzitutto del bene spirituale del bambino, perché non resti troppo a lungo privo del dono della Grazia, poi del tempo indispensabile per preparare la celebrazione insieme col parroco, e quindi è invitata a scegliere una domenica, perché è il giorno in cui tutta la Comunità si raduna in appuntamento col Signore Risorto, privilegiando, se si è nel tempo quaresimale, la Veglia Pasquale, che è, durante tutto l'anno, 'il giorno del Battesimo'. Perché la Comunità sappia e possa intervenire è stata fissata la seconda domenica del mese, alternando la celebrazione o al pomeriggio o al mattino durante l'Eucarestia. Sono disposizioni semplici, ma assai opportune per rivalutare un DONO grande che abbiamo tra le mani e di cui non sempre siamo consapevoli. **Il parroco**

NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE - FEBBRAIO 99 TEMA: Dio: appassionatamente in attesa"

Testi: Mc. 1,15; Lc.5,31; Lc.10,13-16; Lc.13,1-5; Lc.15.

10 Mercoledì	Fam MAGGI-BERNARDI	Via Milano 4/5
"	Fam.OLIVIERI-STURLESE	Via Sertorio 4
"	Fam.CICERO Adriana	Via Nazionale 175
"	Fam.CAGNAZZO-MAGRINI	Via Unità d'Italia33/2
11 Giovedì	Fam.LAGUTAINÉ C.	Via Urso de Segestro27
12 Venerdì	Fam.BORASINO Agostino	Via Bologna 11
16 Martedì	Fam.GUGLIELMI-OLIVA	Via Traversaro 25
"	Fam.GRANDVILLE Marisa	Via Fico 68
"	Fam.CESTARI-ARPE	Via Sertorio9
"	Fam.OROFINO-LIUNI	Via Traversaro 18
"	Fam.BRUSCO -CEREGHINO	Via Fico 52
17 Mercoledì	Fam.GIAMPETRUZZI-GIOIA	Via Pavia 3
"	Fam.MARCHETTI-CEFFALO	Via Mazzini 310
"	Fam.BIGGI-SCHIANO	Via Roma 80
"	Fam.ANTICHI-PEZZI	Via Olive Stanghe 106
"	Fam.COSTA Natalia	Via Mazzini 356
18 Giovedì	Fam.GIUSTI Iole	Via Dante 72
"	Fam.SIVORI Mauro	Via Roma 15
"	Fam.PIETRA Maria Luisa	Via Mazzini 294
19 Venerdì	Fam.VECCHIO-SIRTORI	Via Pavia 84
"	Fam.FASCE Mario	Via Dante 195
"	Fam.BARBIERI-BREGANTE	Via Fascie 17
21 Domenica	Fam. Sorelle PERAZZO	Loc. Cantine 28

RICORDA IN FEBBRAIO

- 3 mercoledì ore 21: preparazione catechisti per Nuclei Familiari di Evan.
- 5 primo venerdì del mese
- 6 sabato ore 15: preparazione per genitori dei fanciulli di Prima Comunione
- 8 lunedì ore 16: catechesi biblica
- 9 martedì ore 21: preparazione dei genitori dei ragazzi cresimandi
- 12 venerdì ore 21: catechesi adulti
- 14 domenica ore 10: durante l'Eucarestia celebrazione di battesimi
- 15 lunedì ore 16: catechesi biblica
ore 20,30 alla Madonnina del Grappa, incontro per educatori e catechisti: guida don Daniele SIMONAZZI
- 17 mercoledì delle Ceneri: inizia la Sacra Quaresima
- 19 venerdì ore 21: Cappella Asilo S.Stefano: scuola di preghiera - guida
Fra Luca POZZI

22-23-24 ESERCIZI SPIRITUALI per tutti

- 25 giovedì ore 15,30: riunione Caritas parrocchiale
- 26 venerdì ore 21: catechesi adulti
- 27 sabato ore 21: riunione "Gruppo Liturgia"

INCONTRI PER GENITORI

In preparazione alla Messa di prima Comunione - 30 Maggio

Sabato	6 Febbraio	h 15
"	6 Marzo	h.15
"	17 Aprile	h 15
"	15 Maggio	h.15

In preparazione alla celebrazione della S.Cresima - 6 Giugno

Martedì	9 Febbraio	h. 21
"	9 Marzo	h. 21
"	13 Aprile	h. 21
"	11 Maggio	h. 21

IL BATTESIMO celebrato nella Messa.

Il Battesimo, per il cristiano e per ogni uomo in quanto creato da Dio, è il momento più importante della sua vita. Con il Sacramento egli è inserito nella Chiesa, nella grande "famiglia" dei figli di Dio e riceve il pegno per la felicità eterna nella Gloria del Padre. La Liturgia, fin dai primi tempi di vita delle comunità cristiane, ha considerata la celebrazione del Sacramento del Battesimo come un momento di grande partecipazione e di grande gioia, riservandogli un rito dalle azioni liturgiche particolarmente significative. Come per quasi tutti i Sacramenti, la collocazione della celebrazione del Battesimo è ritenuta più opportuna quando la comunità è riunita nella Assemblea domenicale.

Nella nostra comunità il Battesimo è stato quasi sempre celebrato (anche se con meno frequenza, data la scarsità di nascite o per la scellerata decisione di alcuni genitori di non chiedere il Sacramento per i loro figli) alla domenica pomeriggio, fuori della Messa e con la partecipazione dei soli familiari e parenti.

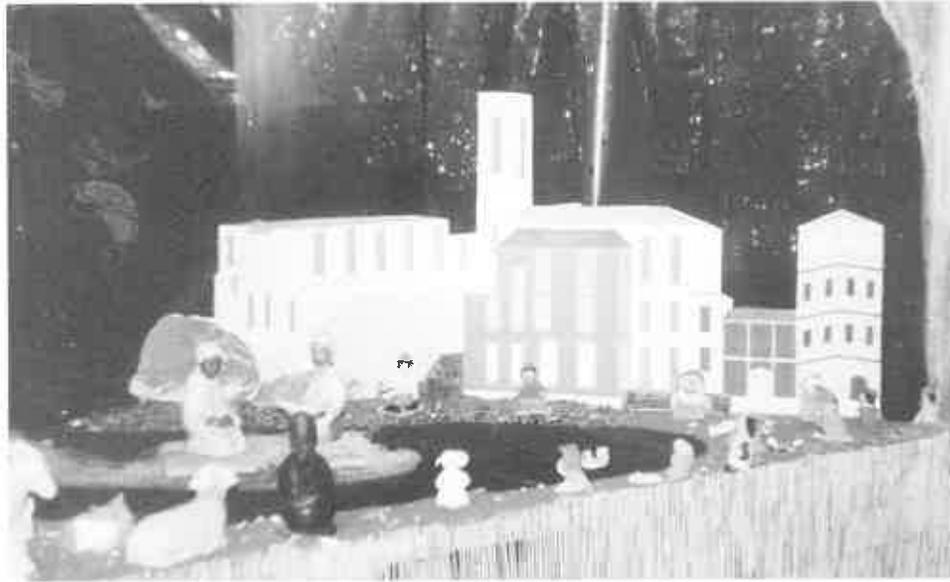
Nell'ultima Assemblea Parrocchiale è stata avanzata la proposta che, elaborata nel gruppo Liturgico e ratificata nel Consiglio Pastorale, offre ai nuovi nati la possibilità di celebrare il Sacramento del loro Battesimo durante la Messa domenicale.

A partire dal prossimo mese di Febbraio il Sacramento del Battesimo verrà somministrato, se necessario e previa la consueta ed adeguata preparazione, ogni 2° (seconda) domenica di ogni mese, alternativamente: un mese alla domenica mattina, durante la S.Messa comunitaria delle ore 10 e il mese successivo alla domenica pomeriggio alle ore 15 / 15,30 secondo la consuetudine attuale. In questo modo tutta la comunità parrocchiale avrà la possibilità di partecipare alla gioia della famiglia e di fare festa e dare degna accoglienza a coloro che iniziano, con il Battesimo, in Cristo, la loro vita che dura per sempre.

IL PRESEPE MESSO IN AZIONE DAI NOSTRI

Abbiamo detto ai nostri bambini: **"Avete il pennello, avete i colori, dipingete il paradiso, poi... entrateci!!!"**

"Hanno trascorso i loro sabati assieme, e tra un gioco, una corsa sulla spiaggia e tanti cerchi di gioia,... hanno preparato le statuine del presepe, hanno raccolto mille conchiglie e tanta sabbia per poter costruire il "loro" presepe" e donarlo a tutti noi!!!
"Visti i risultati, si sono entusiasmati, ed hanno pensato di colorare con la loro gioia anche l'altare!!!
Perché no!?... Con un meraviglioso presepe vivente, totalmente inventato da loro e dai loro genitori!
"Tanto colore mette allegria, e chi è felice canta. Loro ci hanno cantato la gioia di essere assieme, la loro amicizia, e l'orgoglio di avere fatto qualche cosa per gli altri!"
"Ricordandosi anche di chi purtroppo è meno fortunato di loro, hanno portato i loro doni al "Bambinello" destinati ai bambini del "terzo mondo".



"E per finire in bellezza... tutti in palestra ad aspettare la "befana"!, sfidando i loro genitori in prove di abilità, di pazienza, e trascinandoli per mano in vorticosi cerchi di gioia!"
"La vita è il dono che Dio ci ha fatto. Il modo in cui la viviamo è il dono che noi facciamo a Dio. Facciamo in modo che sia un dono fantastico!!! Impariamo dai bambini a viverla!!!"



RI BAMBINI



I pennelli dei nostri bambini sono ancora in funzione, e aspettano tanti nuovi amici per preparare assieme la festa di carnevale, la festa della mamma e del papà!

Venite a dipingere con noi tutti i sabati dopo il catechismo, dalle 16 alle 18! Ci divertiremo assieme nella saletta giochi!!!



ESERCIZI SPIRITUALI 22-23-24 febbraio

Sono ormai un appuntamento caro per alcuni, insignificante per altri. Coloro che hanno avuto la possibilità di partecipare ci tengono a ripetere questa esperienza come validissimo aiuto per crescere nella vita cristiana, specialmente in un tempo così ricco come quello quaresimale. Invece per molte persone dire 'esercizi spirituali' significa singolarità per gente che ha del tempo a disposizione o raffinatezze di vita spirituale. In realtà si tratta di un tempo - appena tre giorni, pomeriggio e sera, - in cui la persona ha la possibilità di "fare il punto". "Fare il punto" è un'operazione normale e necessaria per chi naviga in cielo o in mare: si stabilisce la propria posizione sulla rotta. "Fare il punto" è indispensabile perché il tempo, gli avvenimenti, le cose, non ci prendano di mano e ci travolgano senza permetterci di essere noi i protagonisti della nostra vita. È assolutamente importante che ognuno di noi non sia derubato della propria indipendenza interiore dovendo così rinunciare ad una responsabile scelta personale di fronte alle situazioni che si presentano. La liberazione interiore dell'uomo è la condizione indispensabile perché sia davvero uomo di fronte agli altri e a Dio. L'autonomia interiore richiede la vita interiore e questa non è possibile senza un pò di silenzio, un pò di ascolto, un pò di riflessione. Certo, si tratta di saper scegliere: lasciare da parte alcune cose che sembrano urgenti e dedicarsi ad altre che sembrano superflue. Guiderà questi tre giorni di esercizi Padre Ambrogio che tutti conosciamo e apprezziamo perché affezionato e puntuale catechista nei nostri Nuclei familiari. È un uomo di Dio, è un pastore buono, profondo nelle sue riflessioni, amabilissimo nel rapporto. Sarà a disposizione anche per colloqui personali durante il giorno.

PROGRAMMA

ore 16 in Chiesa - prima meditazione, segue preghiera personale.
oppure nel circolo ACLI audiovisivo catechistico
ore 18 celebrazione Eucaristica
ore 21 in Chiesa - seconda meditazione.

È GIUSTO RICONOSCERE IL MERITO...A CHI DI DOVERE

Sono stati proposti dal Circolo ACLI Antoniano due itinerari culturali che non mi sembra giusto passare sotto silenzio in questo mensile parrocchiale. Mi riferisco alla visita a Milano, nel dicembre scorso, in occasione dell'esposizione all'Accademia di Brera del celebre dipinto "La Dama con l'ermellino" di Leonardo e al recente pellegrinaggio al Santuario del Bambin Gesù di Arenzano che è proseguito con un interessante itinerario artistico a Genova. In entrambi gli itinerari è doveroso riconoscere che il presidente dell'ACLI, signor Gianpaolo CAPITANO, ha organizzato razionalmente le visite. "Settepiù" il voto attribuito un tempo! Bravo e grazie diciamo ora. Ma procediamo con ordine. A Milano: chi di noi conosceva già quel gioiello cinquecentesco di "S. Maria in Satiro" opera del Bramante? e San Lorenzo Maggiore dalla caratteristica pianta centrale il cui interno ricorda S. Vitale in Ravenna? E che dire della presentazione storico-artistica che il Dott. PETRAROLA Pietro, sovrintendente ai Beni Culturali della provincia di Milano, ci ha fatto a Brera prima della visita al celebre dipinto? Veramente abbiamo avuto una giornata indimenticabile e ne riporteremo il ricordo con ricono-

RICORDANDO, RIFLETTENDO.

Più di tre mesi sono ormai trascorsi dal 18 settembre: occorre una riflessione. Per la nostra chiesa diocesana è stato un momento storico, un avvenimento che è entrato nel cuore di ciascuno di noi lasciando in qualche modo un segno. Mi ritornano alla mente alcune parole del Papa: "Come successore di Pietro vi invito a crescere nell'unità e nella missionarietà... tutti coloro che non hanno incontrato Cristo vi devono stare a cuore...". Cosa è cambiato nella nostra vita da quei giorni?

Vorrei ad esempio domandarmi se il mio rapporto con gli altri ha perso quel suo aspetto di egoistico interesse per il quale io vorrei dagli altri sempre qualche cosa, ma sta invece diventando dono di me, del mio tempo. I poveri, i malati, gli anziani hanno ora un posto di privilegio nella mia vita, o l'avvicinarmi a loro rimane una pratica da adempiere senza però dono di me? E Dio che posto occupa nella mia

vita? Il Papa ha detto: "Maria è veramente beata non semplicemente perché ha generato Gesù, ma perché ha accolto con fede la volontà del Signore e l'ha messa in pratica".

E ancora "Il Papa è venuto tra noi soprattutto per questo: per recarvi la parola salvifica, e per aiutarvi in questa verifica". Sapere che Dio ci ha donato questi importanti momenti per risvegliarci dal torpore della quotidianità, è per noi di grande sollievo ed un forte stimolo per proseguire, insieme al Papa lungo la strada indicata dal Vangelo.

Penso, a questo punto, che sarebbe bello poter dire GRAZIE al Papa andando da lui, il 20 marzo, così uniti e festosi come lo eravamo in quei giorni per dirgli: "Siamo proprio così come ci vedi, ma vogliamo camminare con te e vogliamo cercare di essere come te luce per coloro che ci circondano."

Teresa B.

CONSIDERAZIONI

SULLA SOLITUDINE DELLA VECCHIAIA

A parte i casi limite di persone dimenticate, trovate senza vita dopo giorni o settimane, oppure persone non più autonome trovate in condizioni disastrose, esiste una moltitudine di persone materialmente autonome e ancora valide che vivono in un loro mondo, ma escluse dalla società. Parlando con persone che hanno raggiunto la vecchiaia ci si accorge che in ogni argomento essi si riferiscono sempre al passato. È un ritorno alle origini, un richiamo e cisi rende conto che dal punto di vista spirituale e sentimentale non sono mai veramente soli. Quando manca la presenza fisica di qualche persona "parlano" sempre con qualcuno, più con passato che con il presente, che è come dire che parlano più con i morti.....che coi vivi. Quando non hanno vicino qualcuno i loro pensieri volano a ritroso, si immergono nei ricordi è un soliloquio con persone care che non ci sono più, di avvenimenti, quando la vita era vissuta

mentre ora è solo attesa, soprattutto se nella loro vita c'è stato amore anche solo dato o ricevuto.

Si può dire che la solitudine con cari ricordi velati di malinconia può essere sopportabile, però non avere al presente nessuno a cui importi veramente di quello che fai o dici, doversi fare avanti per chiedere un pò di interesse da parte degli altri, l'attenzione di qualcuno, la sensazione che di te si può sempre fare a meno, un tuo parere è quasi tollerato, non conti più niente se non per portarti a votare, il colloquio con tanti giovani è quasi inesistente. Non è forse questo aspetto la cosa più amara della solitudine? La presenza di qualcuno, l'aiuto materiale, l'assistenza, restano beni fondamentali per un passaggio dignitoso, ma non si vive di solo pane. Resta sempre comunque, per chi crede, il conforto nella fede e nella preghiera. Per loro. Ma da parte nostra è sufficiente risposta?

Andrea V.

diventata una lezione di storia dell'arte. E allora riconosciamo all'organizzatore il merito di saper offrire a tutti, con modestia e competenza, e senza andare tanto lontano, validi itinerari di arricchimento culturale insieme ad occasioni di socializzazione e di relax.

Carla Trovati

SERVIZIO BIBLIOTECA LIBRI DEL MESE

"Di professione uomini"
T. BOSCO (*storie di uomini celebri del nostro secolo*)
"Essere la tua parola": C. LUBICH
(*Il cristiano nel mondo di oggi*)
"Ateo a diciottanni?"
Mons. BETTAZZI (*Un giovane viene interpellato sui temi della fede*)

Si rende noto che tutti i MERCOLEDÌ dalle h. 15 alle h. 16 la biblioteca parrocchiale è a disposizione di quanti vogliono servirsi dei libri in essa custoditi.

RICEVIAMO DALLE MISSIONI

Scusatemi del ritardo, la causa è stata di incidenti stradali nei quali ci siamo rovesciati per ben tre volte con la macchina a causa di strade allagate e fango. Ci sono stati quattro morti e otto feriti. Il 17 luglio p.v. partirò per l'Italia, ci rivedremo a Sestri Levante e vi racconterò tutto. Grazie della vostra generosa offerta di £ 1.500.000.

Il Signore vi benedica, siete sempre presenti nel mio povero e angosciato cuore: questa disgrazia è stata forte; sono però sereno e fiducioso. Arrivederci

P. Mario Mantovani
LOYORO 02.06.'98 (UGANDA)

Nella visita al Gruppo Missionario di S. Antonio, ho potuto parlare loro della mia missione tra i Karimojon. Ho ringraziato il gruppo per il loro aiuto ricevuto durante gli ultimi tre anni: ho così potuto avere un frigorifero e i pannelli solari. Dopo aver benedetto questo vivace gruppo che ama tanto la mia povera missione mi hanno dato la loro offerta, frutto di tanti sacrifici, di un milione e 300 mila lire. Auguro al gruppo e a Don Pino salute, e tanta serenità.

Con affetto e riconoscenza
Padre Mantovani M.

HUARI ANCAS

Durante i mesi estivi sono stata a visitare la missione e mi sono soffermata nell'Urbanizzazione di Canto Grande, località periferica di Lima e posso affermare che è la più povera. La gente mi attendeva, ed è stato un incontro affettuoso con i grandi e i piccoli di quella urbanizzazione poverissima, bisognosadi tutto, ricca soltanto di sabbia e rocce. La gente è veramente buona e sfrutta molto bene tutto ciò che riceve da noi.

Erano presenti le autorità del posto, Mons. Dante Frasnelli, arcivescovo della zona, il parroco, gli insegnanti e i ragazzini che hanno dato prova del loro sapere artistico.

In Canto Grande vi sono molti bimbi disabili che loro chiamano "speciali". Il '98 è stato un anno dedicato a loro. Posso affermare che l'impegno di aiuti ai bimbi "speciali" è preso a cuore anche dal Direttore dell'Antoniano di Bologna, il Rev.mo Padre Berardo ROSSI e si spera, con l'aiuto del popolo italiano, costruire in Canto Grande - Perù, una casa "Lugar de Mariele VENTRE" per i bimbi speciali della zona.

A fine settembre sono venuti in Sestri Levante il Padre Michele PISCOPO e il missionario laico Claudio RATTI che è direttore dell'opera missionaria. Essi hanno incontrato i nostri "volontari" presso il ristorante "Rina" sito in Via Antica Romana occidentale. L'incontro si è concluso con una allegra cenetta che la sig.ra Rina, con amore e simpatia per gli ospiti, ha reso felice andando oltre le aspettative dei commensali.

Al termine della cena ha preso la parola Padre Michele PISCOPO descrivendo il lavoro che svolgono in Perù sostenuti dagli aiuti nostri locali e vorrei dire anche dal popolo italiano, perchè riceviamo aiuti da molte regioni. Padre Michele ha ringraziato tutti i presenti ed ha incaricato di presentare i ringraziamenti a quanti non hanno potuto partecipare all'incontro ch'era soltanto di una quarantina di volontari. Claudio RATTI, il missionario laico, ha raccontato piccoli inconvenienti che accompagnano l'apertura del container. Qualche volta esce fuori per primo un oggetto non elencato, ad esempio ultimamente è uscito fuori un fusto d'olio che perdeva, un'altra volta per prima è uscita fuori una bicicletta per bambini usata e non elencato e Claudio

al doganiere: "Perdoni, la madresita s'è olvidata!" L'incontro con i missionari è stato apprezzato da tutti i volontari presenti circa 40 e si sono ripromessi impegno per aiutare la missione di HUARI ANCAS, ma soprattutto i bimbi speciali di Canto Grande - Perù.

Suor Letizia

PAWAGA (Tanzania)

Carissime grazie tante dei pacchi inviati e così ci aiutate a tirare avanti noi missionari e i nostri bambini, che sono tanti e tanto bisognosi ma sempre allegri e felici. Non ho parole poi per ringraziarvi per l'offerta di £ 1.200.000 inviati, che il buon Dio vi ripaghi tutti come sa fare Lui. Qualche notizia su Pawaga, (come vi avevo promesso) il paese in cui opero: Pawaga: paese quasi disabitato sino agli albori del secolo XX, zona attraversata da due fiumi: dal great Ruaha che delimita il parco nazionale del Ruaha, fiume vorticoso, al tempo delle piene raggiunge oltre i due km. di letto, al tempo delle stagioni secca si riduce ad un lembo di deserto arido. L'altro fiume, il Little Ruaha, spezza in due la zona agricola delle risaie. E' dotato di acque perenni che discendono dall'altopiano di Iringa e fecondano del loro humus i campi coltivati a riso.

E' questa la forza vitale di Pawaga che conta ormai più di 20.000 abitanti. L'agricoltura di Pawaga si può dire imperniata sulla monocultura del riso. Quando il Little Ruaha fa il buono, la sopravvivenza è assicurata per i pawaghesi, se si sbilancia da certi parametri vuol dire fame certa e miseria per tutto l'anno a venire. L'anno 1998 fu un anno sbilanciato, el Niño si riversò su Pawaga con tutta la stizza e rabbia che le furono proprie in molti paesi dell'Africa sub-sahariana. A gennaio stese un manto d'acqua su tutte le risaie appena rinverdite dal risone nascente e così affogò tutti i seminati, a febbraio oltre ai campi spazzò via l'unica arteria stradale che collega Pawaga al capoluogo Iringa. El Niño però non si diede sosta, piogge violente protrattisi per giorni e notti interi rammollirono le fondamenta delle capanne che sotto il peso dei tetti ricoperti di canne, erbe lacustri e terra, crollarono una dopo l'altra, come un gioco di mattoni. Oltre 420 in tutto il minidistretto di Pawaga.

Non si sa quando e come questi sfollati del el Niño potranno avere un nuovo rifugio per proteggersi da altre inondazioni. La missione sta studiando con loro la possibilità di poterli aiutare a ricostruirsi una loro capanna meno precaria della precedente. Per coinvolgere i locali nel progetto, si è pensato di poter offrire loro delle fondamenta sicure per casette di una lunghezza di M. 10 x 3. L'erezione dei muri e la copertura del tetto dovrebbe essere eseguita da loro.

Ogni blocco di cemento verrebbe a costare sulle duemila lire. Le fondamenta di ogni casetta verrebbero a costare £ 175.000, tirando le spese all'unghia assistiti dalla missione.

Alcuni particolari: - per la messa in opera sono richiesti:
N°6 sacchetti di cemento di kg. 50 cad. (6x6.000 tsh "scellini" = £36.000
Spesa della mano d'opera per 120 blocchi = 3600 tsh (scellini)
Trasporto sabbia = £ 6.000 tsh. Cassetta per gettare i blocchi = 2.000 tsh.
Varie = 2.400 tsh. Totale = 50.000 tsh. pari a £ 175.000

Potrebbe essere questa una soluzione al gravissimo problema dei senza tetto di Pawaga. Con grande affetto ed affettuoso ricordo nelle mie preghiere.

Padre Egidio Crema

DALLA PAROKIA KATOLIKI DI MAKAMBAKO (Tanzania)

Al Gruppo Missionario di S. Antonio, il ricordo del vostro Gruppo Missionario è sempre vivo in me, ed anche la riconoscenza.

Il nostro lavoro missionario continua con alterne vicende, un pò liete e un pò meno gratificanti.

Siamo ancora felici per i trecento battesimi di persone adulte e altrettante cresime somministrate a Pasqua.

Ciò che non è sicuro è la perseveranza, poichè pur essendo il catecumenato di oltre due anni, l'atmosfera in cui vivono i nostri battezzati rimane ancora fortemente pagana. Non ci mancano iniziative per mantenere viva la fede, ma il bisogno dell'aiuto dello Spirito Santo è sempre tanto urgente. Per questo confidiamo nell'aiuto di preghiere di chi ci vuol bene e condivide il nostro impegno missionario.

Tanta riconoscenza al Gruppo Missionario della parrocchia di S. Antonio per le offerte da £ 1.200.000 prima e da £ 1.600.000 la seconda.

Il Signore vi benedica e coloro che collaborano con voi.

Un saluto affettuoso al Parroco.
Padre Iginio Lunetti

ESTRAZIONE NUMERI VINCENTI DELLA SOTTOSCRIZIONE A PREMI

- 1° Premio n. 0923
- 2° Premio n. 2328
- 3° Premio n. 1568
- 4° Premio n. 0110
- 5° Premio n. 1297
- 6° Premio n. 1299
- 7° Premio n. 0898
- 8° Premio n. 2229
- 9° Premio n. 1600

TURNI FARMACIE FEBBRAIO

- 30/1 - 5/2 LIGURE
- 6/2 - 13/2 COMUNALE
- 13/2 - 27/2 INTERNAZIONALE
- 27/2 - 28/2 GARINO

FARMACIA COMUNALE

Via Roma 76 Tel. 0185 41775

FARMACIA GARINO

Via XXV Aprile 94 Tel. 0185 41131

FARMACIA INTERNAZIONALE

Largo Colombo 52 Tel. 0185 41024

FARMACIA LIGURE

Via Nazionale 131 Tel. 0185 41100

ORARIO S. MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18

Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18

Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 17,30

S. PIETRO - Festivi: 8

FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8

Festivi: 8,30 - 10,30

S. STEFANO

Parrocchia: Festivo ore 11

Asilo: Fer. 17,30 - Festivo 7,30 - 10 - 18

Madonnina: Fer. 7,30 - Fest. 9,30

S. Anna: Fest. 9

ARCHIVIO PARROCCHIALE

I NOSTRI DEFUNTI

GOTELLI Alba nata il 30.10.1913 deceduta il 16.12.1998

Per la cara Alba il nostro ricordo nella preghiera mentre rinnoviamo alla Famiglia le nostre condoglianze.

HANNO OFFERTO ALLA CHIESA

N.N.	£ 100.000
N.N. a S. Antonio	£ 100.000
I.M. di GOTELLI Alba, la Famiglia	£ 100.000
BORSARI Vittoria	£ 50.000
BERTOLINI Beatrice	£ 100.000
Fam. CAGNAZZO-MAGRINI	£ 1.000.000
Impresa "VILLA" per consumo acqua nella costruzione della piazza	£ 300.000
PEDRETTI di Parma	£ 50.000
N.N.	£ 100.000
N.N.	£ 150.000
N.N.	£ 100.000
N.N.	£ 1.000.000
REGIS Elena e DASSO Giorgio	£ 200.000
N.N. per riscaldamento	£ 50.000
FUSAR-CENSINA	£ 500.000
N.N.	£ 100.000
PINNA Delma e Vincenzo	£ 50.000
Dr. IANNELLO per riscaldamento	£ 50.000
A.V.	£ 500.000
RAFFO Giuseppina per riscald.	£ 50.000
CASTAGNOLA Ada	£ 100.000
N.N.	£ 50.000
GUGLIELMI Giulia per riscald.	£ 200.000
N.N.	£ 300.000
PENCO CATERINA (frutto di personali risparmi)	£ 36.400 (+2 franchi francesi)
La Famiglia DINARICH dona libreria	
In memoria di Don Antonio FRUGONE la sorella Giuditta dona alla biblioteca Crocicifisso ligneo e libreria del fratello	
Alla ditta Cav. ONETO la nostra più viva riconoscenza per il trasporto e l'assistenza tecnica nella sistemazione di entrambe le librerie	
PER IL MENSILE "LA PARROCCHIA"	
N.N.	£ 50.000
N.N.	£ 50.000
FRAQUELLI Pina	£ 30.000
STAGNARO Nenne	£ 50.000

ALLE MISSIONI

N.N.	£ 100.000
N.N.	£ 100.000
N.N.	£ 30.000
N.N.	£ 100.000

PER LA CARITAS PARROCCHIALE

Famiglia VINCI	£ 50.000
N.N.	£ 50.000

PER 'AVVENTO DI FRATERNITA'

Compiano Eugenio	£ 50.000
N.N.	£ 500.000
N.N.	£ 200.000
N.N.	£ 50.000
Gruppo di animazione missionaria	£ 500.000
N.N.	£ 100.000
Stagnaro Nenne	£ 50.000
N.N.	£ 200.000
Gruppo A.V.	£ 300.000
N.N.	£ 50.000
N.N.	£ 50.000

In totale l'iniziativa ha raccolto, per l'ASILO NIDO algerino che si era prefissa di aiutare, £ 2.800.000 di cui £ 610.000 raccolte nell'apposita bussola posta in chiesa

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari